Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

sera floredepot

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

sera floredepot

EAN

4001942033756
4001942033787
4001942033800
4001942033855

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Fondo per acquari.
Il prodotto si intende per uso privato.
Il prodotto si intende per uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	sera Werke Heimtierbedarf J. Ravnak GmbH & Co. KG
Indirizzo:	Borsigstraße 49
Città:	D-52525 Heinsberg
Casella postale:	1466 D-52518 Heinsberg
Telefono:	+49 (0)2452 91260 Telefax: +49 (0)2452 5922
E-Mail:	info@sera.de
Persona da contattare:	Dr. Matthias Dahm
E-Mail:	sds.info@sera.biz
Internet:	www.sera.de
Dipartimento responsabile:	Labor

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+49 (0)2452 91260 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)
+49 (0)2452 9126555

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Informazioni di sicurezza volontarie conformi al formato della scheda dati di sicurezza ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

2.2. Elementi dell'etichetta

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto, secondo le direttive comunitarie o la legislazione nazionale, non è soggetto ad etichettatura obbligatoria.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscele

Componenti pericolosi

nessuni/nessuno (secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH))

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Spazzolare i vestiti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

In seguito ad inalazione

In caso di inalazione di prodotti di decomposizione portare l'infortunato all'aria fresca, coricarlo in luogo tranquillo. Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sinora non si conoscono sintomi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

nessuna restrizione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Chloroidrogeno (HCl), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Coprire i pozzetti. Evitare il sviluppo di polvere.

6.2. Precauzioni ambientali

Non sono necessarie misure speciali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Per la pulizia

Sversamenti di grande quantità: Usare aspirapolveri industriali autorizzate alla aspirazione.
Sversamenti di piccola quantità: Sollevare senza polvere e conservare senza polvere.

Altre informazioni

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare fuori della portata dei bambini.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale. Evitare la luce diretta.
Temperatura di stoccaggio consigliata: a temperatura ambiente.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Non è richiesta alcuna misura speciale. Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

7.3. Usi finali particolari

Fondo per acquari.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Non sono necessarie particolari misure di protezione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Protezione degli occhi: non necessario. Evitare il contatto con gli occhi.

Protezione delle mani

La protezione delle mani non è necessaria. Evitare il contatto con la pelle.

Protezione della pelle

Protezione per il corpo: non necessario.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

Pericoli termici

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Chloroidrogeno (HCl), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solido	
Colore:	marrone chiaro	
Odore:	terroso	
Soglia olfattiva:	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		> 100 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		> 100 °C
Infiammabilità:		Non infiammabile.
Inferiore Limiti di esplosività:		non determinato
Superiore Limiti di esplosività:		non determinato
Punto di infiammabilità:		non applicabile
Temperatura di autoaccensione:		Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH:		non applicabile
Viscosità / cinematica:		non applicabile
Idrosolubilità:		quasi insolubile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non applicabile
Pressione vapore:		non determinato
Densità:		non determinato
Densità relativa:		non determinato
Densità apparente:		non determinato
Densità di vapore relativa:		non applicabile
Caratteristiche delle particelle:		non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

nessun'accensione, esplosione, autoriscaldamento o decomposizione visibile.

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non determinato
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non applicabile
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	Nessun dato disponibile
Contenuto dei corpi solidi:	> 99%
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Chloroidrogeno (HCl), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione di polveri/particelle, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi, Ingestione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Esperienze pratiche

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Altre informazioni

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Ulteriori dati

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Secondo i criteri comunitari di classificazione ed etichettatura "dannoso per l'ambiente" (92/21/CEE) la sostanza/il prodotto non è soggetta/o ad etichettatura. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato. Metodi sulla determinazione della biodegradabilitá non sono applicabili a sostanze inorganiche. La parte organica del prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non sono necessarie misure speciali.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

020109 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI; rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca; rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

020109 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI; rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca; rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire in accordo con le normative locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Scheda di dati di sicurezza, ECHA

Ulteriori dati

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].
Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)